



GIORNALAB AMBIENTE: REDATTORI A SCUOLA

In questo numero trovate gli ultimi articoli prodotti dalle scuole superiori del Piemonte che hanno partecipato all'edizione 2009-2010 del progetto "Giornalab Ambiente". Un laboratorio di giornalismo pensato per sensibilizzare le classi sulle tematiche ambientali, sviluppare le capacità di lettura e scrittura critica di testi giornalistici e presentare casi di eccellenza, buone pratiche, progetti e

comportamenti virtuosi riferiti al territorio locale. L'obiettivo? Educare le giovani generazioni a mettere in atto, nella loro quotidianità, piccoli cambiamenti, improntati, a casa come a scuola, verso l'adozione di stili di vita più sostenibili.

*Marika Frontino e Rossella Coletto
Ideatrici e tutor del progetto "Giornalab Ambiente"*

 Vuoi conoscere meglio il progetto "Giornalab Ambiente"? Trovi tutte le informazioni sul portale www.educazionesostenibile.it

Alessandria contro inquinamento: vittoria schiacciante

Tra lampadine a basso consumo, domeniche ecologiche, regolamenti edilizi per costruire abitazioni a basso consumo energetico il comune piemontese si qualifica tra i più "sostenibili"

SCUOLA: Liceo scientifico "Galilei" - Alessandria
DOCENTE: Anna Prato

Alessandria, la nostra città, si sta impegnando per raggiungere gli standard previsti dal Protocollo di Kyoto entro il 2020. Le iniziative messe in atto sono numerose e coinvolgono vari ambiti. Ad esempio, la città si è dotata di mezzi di trasporto pubblico EEV, cioè a livelli di emissione bassi e controllati, anche grazie alle sovvenzioni della Regione Piemonte.

A tutte le famiglie, poi, è stato consegnato un set di tre lampadine a basso consumo, che consentono un grande risparmio sulla bolletta energetica dei cittadini e un consistente abbattimento di CO₂. Per diminuire l'elevato tasso di inquinamento dell'aria, dovuto a riscaldamento e smog, il Comune ha aderito al progetto delle "Domeniche a piedi". È stato anche istituito un regolamento edilizio secondo cui si costruiscono case a basso livello di consumo energetico, o addirittura passive.

Ma il fiore all'occhiello dell'Alessandria sostenibile è, senza dubbio, il "Villaggio fotovoltaico". Inaugurato nell'ottobre 2005, il complesso comprende otto pa-



lazzine, in tutto 200 alloggi, immerse nel verde, circondate da zone pedonali e dotate di pannelli solari installati sui tetti. La loro produzione di energia copre il 100% dei consumi comuni (come ascensore e illuminazione) e circa il 70% di quelli privati. Consente così un risparmio di 500 euro all'anno per famiglia e una riduzione delle emissioni di CO₂ di 95 tonnellate annue. Il progetto ha anche un risvolto sociale perché le case "sostenibili" sono pensate per essere occupate da famiglie disagiate. I vantaggi, insomma, sono molteplici: ridotte esigenze di manutenzione, scarsa dissi-

pazione di energia elettrica, nessun inquinamento acustico o atmosferico e prevedibilità della produzione annuale di energia (il margine di errore è minimo).

L'iniziativa si è rivelata vincente, perché ha conquistato il primo premio nel concorso per le città sostenibili 2000, indetto dal ministero dell'Ambiente, che ne ha premiato l'innovazione, la facilità di realizzazione in altri contesti urbani con risorse ordinarie, l'efficacia.

Inoltre, grazie al Villaggio, Alessandria partecipa, insieme con altri quattro Paesi europei, al progetto "Practise", che vuole fare della città una comunità energetica sostenibile e al progetto "Concerto". Con scadenza 2011, vi partecipano 45 città europee e prevede, tra l'altro, la riqualificazione energetica di 300 alloggi con mezzi rinnovabili (calore, energia solare e uso di biomasse) e la costruzione di un nuovo ecovillaggio. La grigia Alessandria comincia così a scrollare dal proprio cielo la cappa di inquinamento che l'ha offuscata sinora.

Anna Clara Savi, Clarissa Simone, Elena Prati, Nicole Volta, Virginia Barberis

Anna Clara Savi, Clarissa Simone, Elena Prati, Nicole Volta, Virginia Barberis



Più sole per tutti

Fubine, Quattordio e Serravalle Scrivia. Nella provincia alessandrina tre esperienze per sfruttare al meglio le potenzialità dell'energia fotovoltaica, più economica e "pulita"

ENERGIA COSTO ZERO

Fubine, piccolo centro dell'alessandrino all'avanguardia, ha aderito al progetto "Energia Costo Zero", indetto dalla Ferraloro Energia. Quest'ultimo prevede la costruzione di un parco fotovoltaico nel territorio comunale, con l'installazione di pannelli in una zona di dimensioni pari a 16 chilometri quadrati. La scelta di investire in nuove tecnologie ecologiche è volta a garantire, oltre a un tornaconto economico, lo sfruttamento di un'energia "pulita", nel rispetto dell'ambiente. Il progetto di Fubine è ammirevole: anche un piccolo comune può impartire una grande lezione ambientale.

ANCHE IN PROVINCIA SI PARLA DI FOTOVOLTAICO

Quattordio è una delle quattro località della provincia alessandrina nelle quali la società spagnola Opde, d'accordo con la Regione, vuole costruire un impianto fotovoltaico per produrre energia pulita. Il progetto prevede 1,5 megawatt nella zona di cascina Trinchera, in direzione Piepasso, dove per giunta un'altra società ha chiesto di organizzare una struttura analoga, stavolta per 2 megawatt di potenza. Il paese, sensibile alle tematiche ambientali, si sta muovendo per costruire un proprio impianto autonomo e in quest'ottica partecipa al



consorzio dei comuni CEV, allo scopo di favorire la nascita di una nuova cultura dell'energia.

SERRAVALLE, ANCHE QUI MENO CO₂

L'impianto fotovoltaico più potente d'Italia è stato installato a Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria. Ha una potenza complessiva di 4,7 megawatt di picco, occupa una superficie di 70.000 metri quadrati, di cui 38.000 ricoperti da pannelli. L'impianto è stato realizzato da Energetica Solare SpA e da Greenplant Srl ed è stato installato sul tetto dello stabilimento di Serravalle Scrivia di Kme Group. «Il suo utilizzo - spiega ErgyCapital - consentirà di evitare l'emissione nell'atmosfera di circa 2.500 tonnellate di anidride carbonica all'anno».



Curiosità

Sul sito del notiziario *Eco dalle Città*, partner del progetto "Giornalab Ambiente", sono stati pubblicati alcuni articoli scritti dagli studenti del Liceo scientifico "F. Vercelli" di Asti. Con Elena Pinetti e Diego Monti si parla della sperimentazione di navette elettriche per il trasporto pubblico nel centro storico astigiano. Il bilancio dell'iniziativa è di Marco Spriano, responsabile trasporti dell'azienda multiservizi Asp, in vista di un possibile ampliamento del servizio.

A un anno dall'inaugurazione del bike sharing ad Asti, invece, Giulia Cappa e Davide Rosso intervistano Giancarlo

Dapavo, presidente del circolo Gaia di Legambiente, che afferma: «al momento è un "treno senza binari" a causa dell'esiguo numero di biciclette disponibili e dalla quasi assenza di piste ciclabili percorribili». Gli articoli sono il risultato dello stage "telematico" di 15 ore che i ragazzi hanno effettuato a chiusura del progetto "Giornalab Ambiente" presso la redazione di *Eco dalle Città*, con il supporto dei giornalisti Giuseppe Iasparra e Federico Vozza.

📍 www.ecodallecitta.it

Pagine a cura di: Marika Frontino e Rossella Coletto (Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro Onlus); Agnese Gazzera e Mauro Ravarino (Master in Giornalismo di Torino - COREP)